



COMUNE DI SANDRIGO
Provincia di Vicenza

P.I.

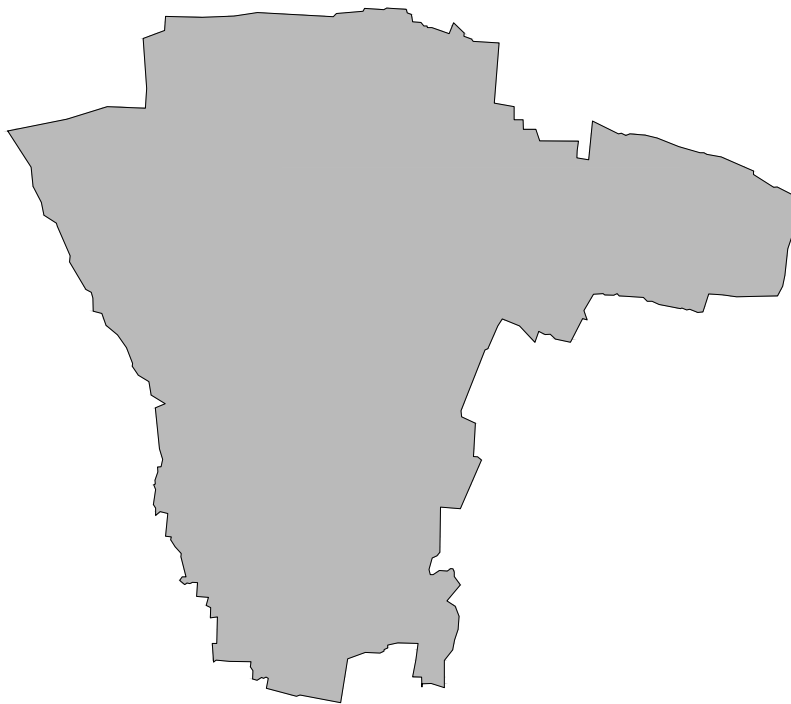
Elaborato

2

Scala

Variante al P.I.

Estratti



COMUNE DI SANDRIGO
Sindaco
Giuliano Stivan

Assessore all'urbanistica
Francesca Faresin

Ufficio Tecnico
Michele Boscardin (responsabile)
Ivan Novello
Elena Roberta Ambrosi
Fabiola Brazzale

DATA

settembre 2012

N.T.O. P.I.

TESTO VIGENTE

Art. 35 *Aree soggette ad accordo pubblico privato*

Il PI recepisce gli accordi pubblico-privato e le relative convenzioni che diventano parte integrante del Piano. Gli accordi sono allegati agli elaborati di piano.

Fino alla approvazione degli accordi, entro le aree appositamente perimetrare sono ammessi gli interventi previsti dalle presenti NTO per i singoli tessuti e quelli di nuova edificazione nel limite della densità fondiaria massima di 0,1 mc/mq a destinazione residenziale e compatibile per le aree di cui non sia specificata la destinazione. (*)

(*) Con delibera del Consiglio Comunale N° 49 del 27 Luglio 2012 “nelle more dell’approvazione del nuovo accordo sono fatti salvi i diritti edificatori acquisiti e valgono le previsioni del PRG previgente”.

TESTO DI PROGETTO

Art. 35 *Aree soggette ad accordo pubblico privato*

Il PI recepisce gli accordi pubblico-privato e le relative convenzioni che diventano parte integrante del Piano. Gli accordi sono allegati agli elaborati di piano.

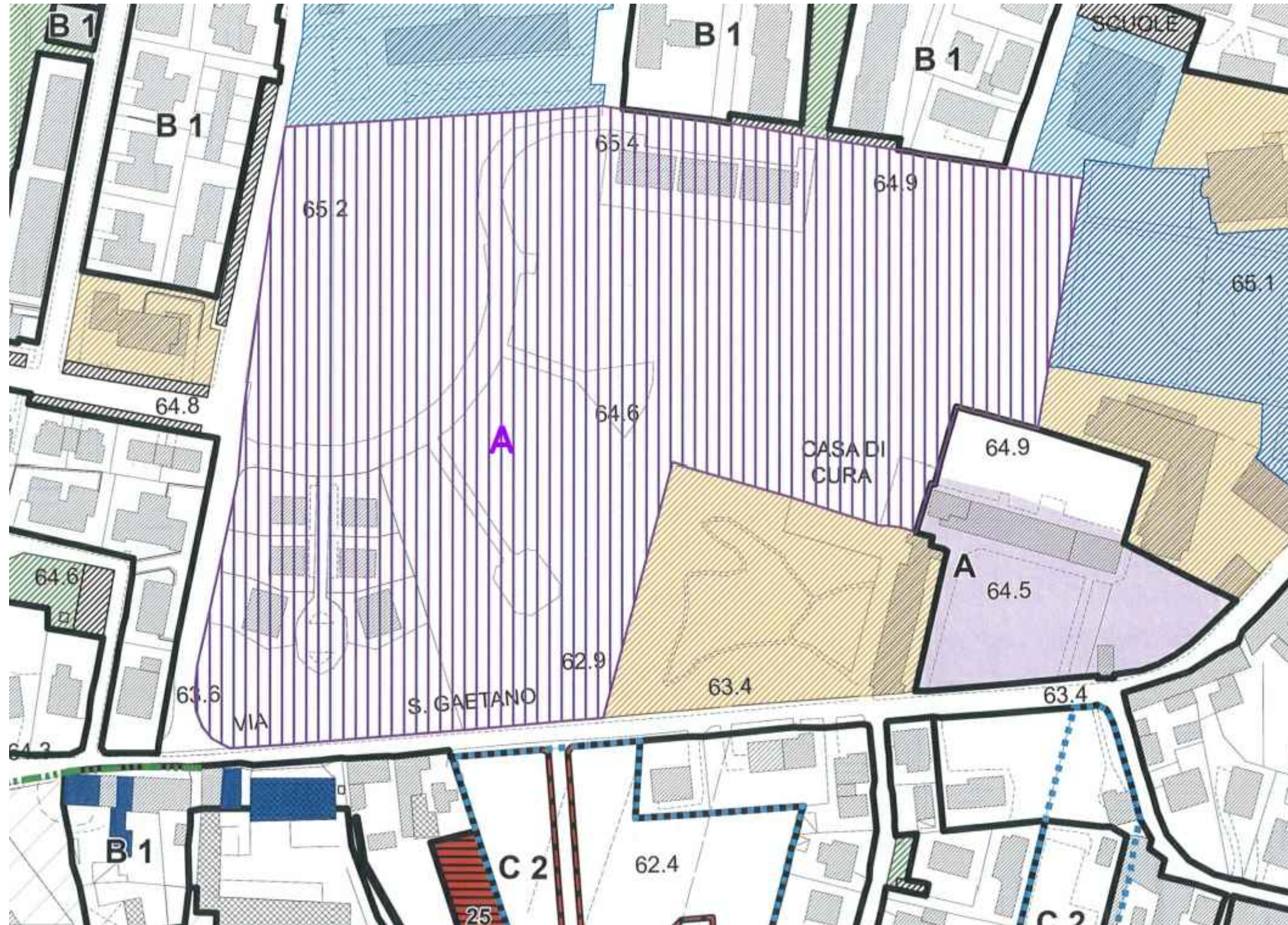
Fino alla approvazione degli accordi, entro le aree appositamente perimetrare sono ammessi gli interventi previsti dalle presenti NTO per i singoli tessuti e quelli di nuova edificazione nel limite della densità fondiaria massima di 0,1 mc/mq a destinazione residenziale e compatibile per le aree di cui non sia specificata la destinazione.

Per l’ambito individuato con la lettera A si fa riferimento ai contenuti della delibera di Consiglio Comunale n. 50 in data 27 Luglio 2012.

Ai sensi dell’art. 17 della Legge 1150 del 1942 sono confermati gli allineamenti e le prescrizioni di zona compresi i distacchi tra edifici e le distanze dai confini di proprietà, stabilite dal Piano Particolareggiato denominato “Ex Area Bordignon” divenuto inefficace.

P.I. PROGETTO

ESTRATTO TAV. 3 Zonizzazione Zone significative - Capoluogo 1:2.000



Modalità di attuazione



obbligo di strumento urbanistico attuativo

art. 9

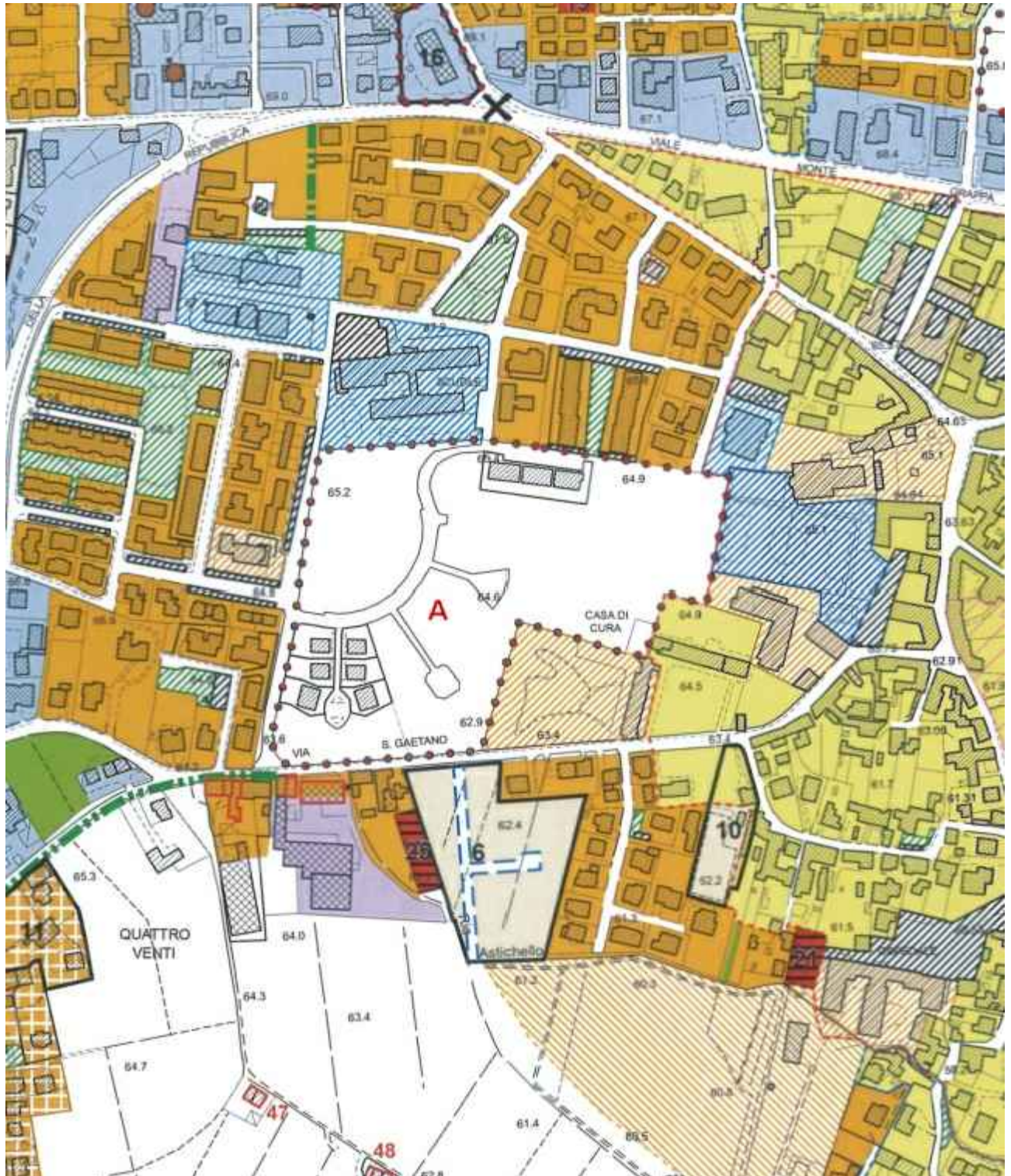


accordo pubblico-privato

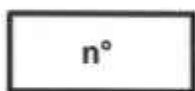
art. 10

P.I. PROGETTO

ESTRATTO TAV. 2A Zonizzazione Intero Territorio Comunale 1:5.000



Modalità di attuazione



obbligo di strumento urbanistico attuativo

art. 9

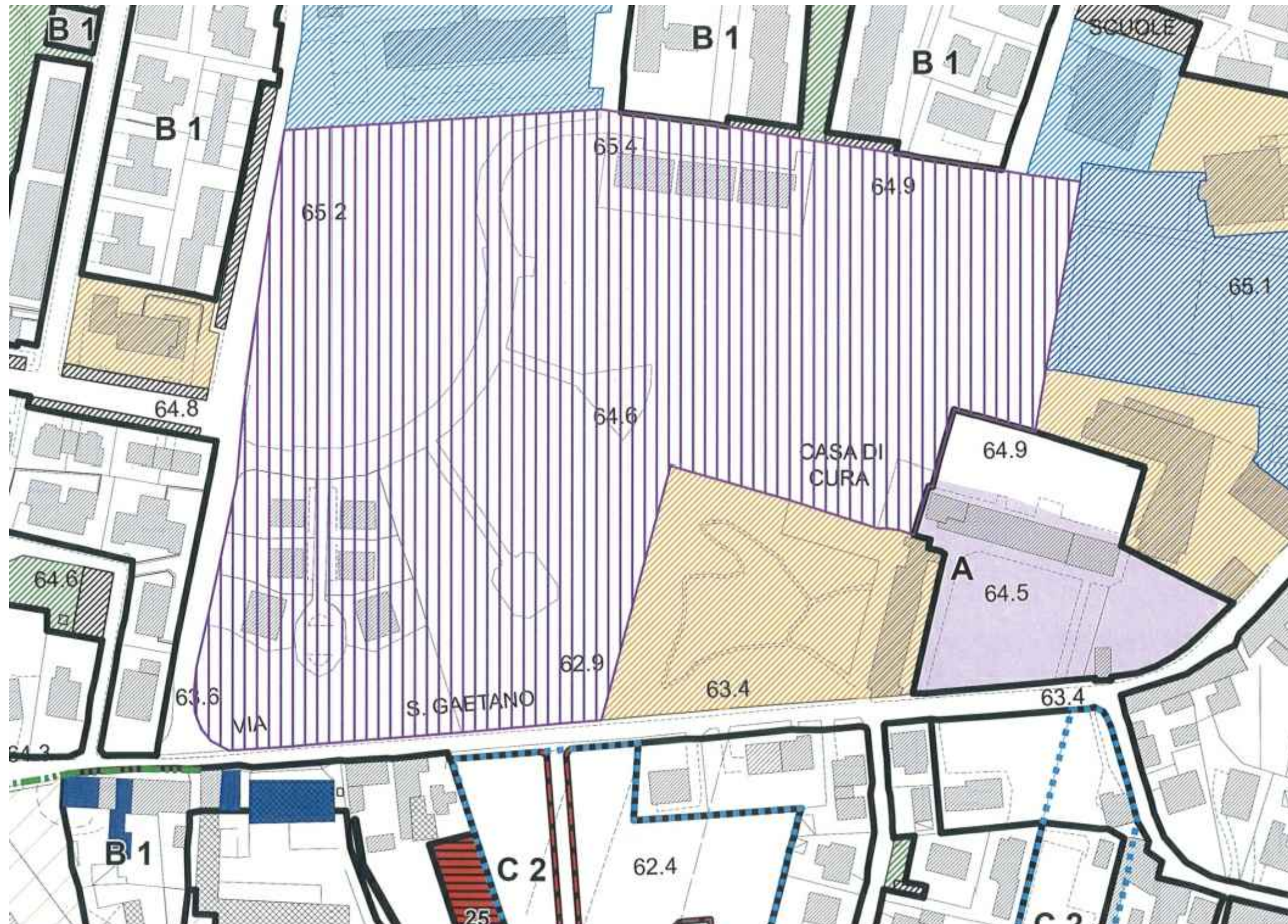


accordo pubblico-privato

art. 10

P.I. VIGENTE

ESTRATTO TAV. 3 Zonizzazione Zone significative - Capoluogo 1:2.000



Modalità di attuazione



obbligo di strumento urbanistico attuativo

art. 9

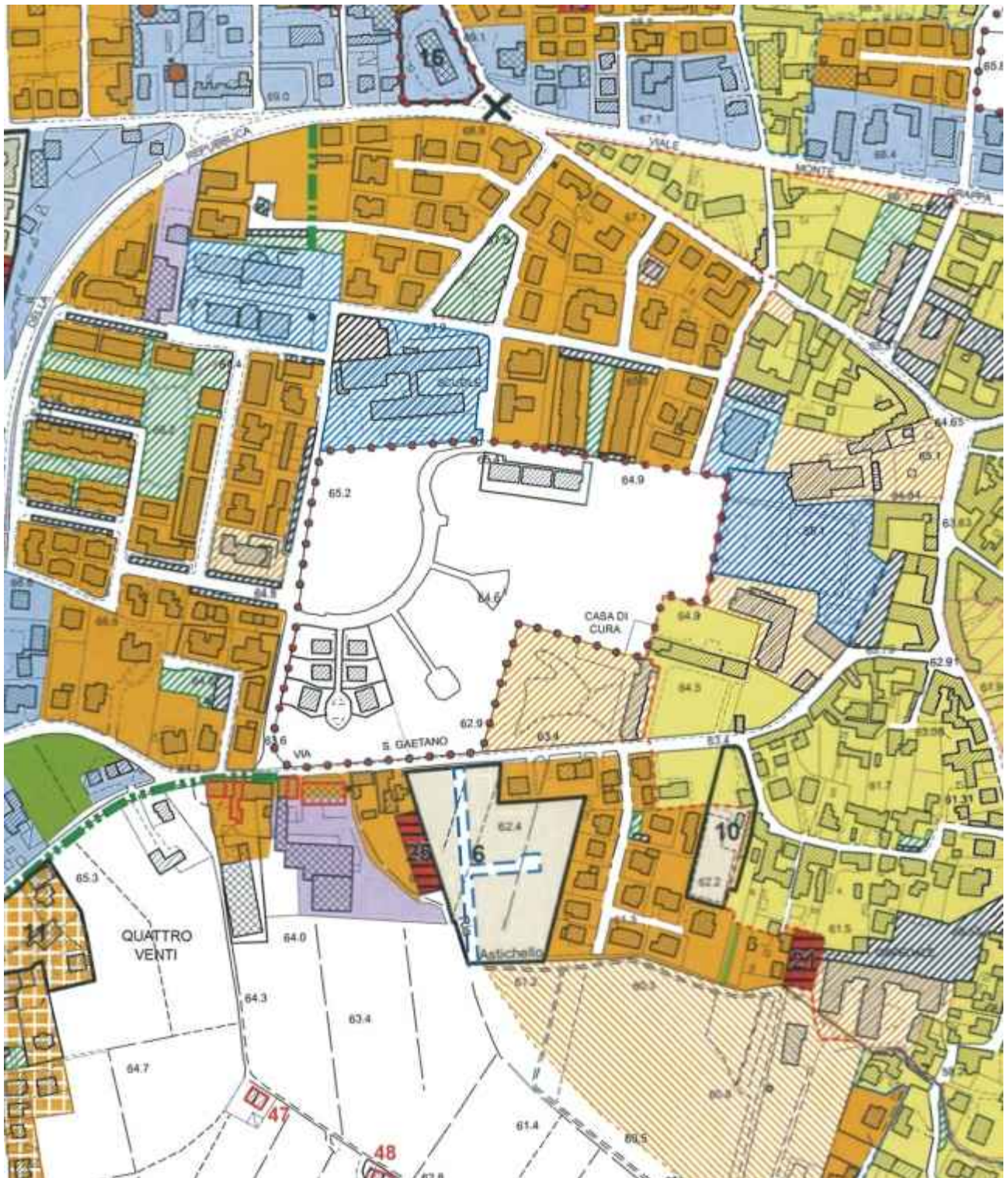


accordo pubblico-privato

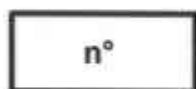
art. 10

P.I. VIGENTE

ESTRATTO TAV. 2A Zonizzazione Intero Territorio Comunale 1:5.000



Modalità di attuazione



obbligo di strumento urbanistico attuativo

art. 9



accordo pubblico-privato

art. 10